



Procura della Repubblica

presso il Tribunale per i Minorenni di Catania

Nr. 863 / 2020 di prot.

Catania, 11 settembre 2020

Al Sig. Procuratore Distrettuale della Repubblica di CATANIA

E p. c.: al Sig. Procuratore Generale della Repubblica di CATANIA

Al Sig. Presidente del Tribunale per i Minorenni di CATANIA

Al Sig. Dirigente - DGSIA ROMA

Ai Sigg. Sostituti Procuratori della Repubblica SEDE

Al Personale Amministrativo della Sezione Penale SEDE

Ai Sigg. Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati di
CATANIA
SIRACUSA
RAGUSA

Ai Sigg. Presidenti delle Camere Penali di
CATANIA
SIRACUSA
RAGUSA

Oggetto: Protocollo riguardante l'esercizio del diritto di accesso all'archivio delle intercettazioni da parte dei soggetti indicati dall'art. 89 bis, co. 3 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, e profili di utenza.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, l'allegato Protocollo d'intesa, indicato in oggetto, nonché il decreto di nomina dei profili di utenza emesso dalla scrivente in data odierna.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott.ssa Caterina Ajello



Procura Distrettuale della Repubblica di Catania

Procura per i Minorenni di Catania

Prot. n. 862/2020

PROTOCOLLO RIGUARDANTE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO ALL'ARCHIVIO DELLE INTERCETTAZIONI DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI DALL'ART. 89-BIS, COMMA 3, DELLE NORME DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E TRANSITORIE DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2017, n. 216, recante: "*Disposizioni in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 84, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 23 giugno 2017, n. 103*";

Visto il decreto ministeriale del 20 aprile 2018 recante "*Disposizioni di attuazione per le intercettazioni mediante inserimento di captatore informatico e per l'accesso all'archivio informatico a norma dell'articolo 7, commi 1 e 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2017 n. 216*";

Visto il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 161 recante "*Modifiche urgenti alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni*" convertito nella legge 7/2020;

PREMESSO

che nei locali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania è stata allestita la sala d'ascolto alla quale possono accedere i soggetti legittimati ai sensi dell'art. 89-bis, comma 3, disp. att. c.p.p.;

che preminenti esigenze di ottimizzazione delle risorse umane e materiali, a fronte di un numero generalmente esiguo di procedimenti incardinati nella Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni per i quali si palesa la necessità di effettuare operazioni di intercettazione, rendono opportuna la condivisione della sala di ascolto esistente presso le procure ordinarie;

che con circolare del Procuratore distrettuale è stato individuato il personale in servizio presso la sala d'ascolto;

che analoga circolare è stata emessa dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1) alla sala d'ascolto prevista dall' art. 89-bis *dis.att.* c.p.p. e situata nella Procura della Repubblica di Catania possono accedere anche i soggetti legittimati - di cui al terzo comma della disposizione citata - in relazione ad intercettazioni che afferiscono a procedimenti penali pendenti presso la Procura per i minorenni di Catania;
- 2) l'accesso alla predetta sala di ascolto avviene previa verifica della legittimazione del soggetto richiedente (effettuata dalla Procura dei Minorenni che comunicherà la legittimazione del soggetto agli uffici della Procura distrettuale), al quale verrà rilasciato un codice identificativo fruibile una sola volta ed elaborato dall' apposito sistema informatico;
- 3) il personale adibito al controllo della c.d. sala di ascolto procederà all'identificazione del soggetto legittimato; l'accesso alla sala di ascolto verrà rilevato dal registro informatico della Procura per i minorenni denominato Mod. 37-bis (distinto dal registro informatico della Procura ordinaria), che attesterà la data, l'ora iniziale e finale, nonché gli atti specificamente consultati;
- 4) Tali disposizioni attengono alla fase iniziale di gestione delle risorse umane e materiali' di talché sono soggette alle modifiche ed integrazione che risulteranno opportune' durante l'esecuzione del presente protocollo;

La presente convenzione è oggetto di interlocuzione con il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al quale infine è data comunicazione.

Catania, li 10 settembre 2020

Il Procuratore della Repubblica
c/o Tribunale per i Minorenni

Caterina Agello

Il Procuratore distrettuale della Repubblica

Carmelo Zuccaro
Carmelo Zuccaro



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale per i Minorenni di Catania

IL PROCURATORE

Oggetto: Archivio riservato multimediale (archivio digitale) di cui all'art. 269 c.p.p.- Profili di utenza.

- Visto il decreto legge 161/19 del 30.12.2019 convertito in legge n.7 del 28.02.2020, riguardante modifiche urgenti alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, che ha modificato l'art. 269 c.p.p. e l'art. 89 bis delle disp. di attuazione, istituendo l'archivio digitale delle intercettazioni, nel quale sono custoditi, sotto la direzione e la sorveglianza del Procuratore della Repubblica, i verbali, gli atti e le registrazioni delle intercettazioni;

-viste le istruzioni operative emanate dalla D.G.S.I.A. del Ministero della Giustizia per il funzionamento dell'archivio e la creazione dei profili degli utenti abilitati alla sua gestione;

-considerato che compete al Procuratore della Repubblica la nomina del personale cui attribuire i vari profili di <<utenza>>, trattandosi di scelte che attengono all'utilizzo delle risorse umane dell'Ufficio e al funzionamento di un servizio estremamente delicato, che comporta l'impiego non solo di magistrati e di personale amministrativo, ma anche di personale addetto alla sezione di polizia giudiziaria;

-rilevato che questa Procura Minorile usufruirà della sala CIT e della sala di ascolto della Procura Distrettuale, e quindi questo Ufficio, previa sottoscrizione di un protocollo con il Procuratore Distrettuale, per taluni dei profili individuati e suggeriti dal D.G.S.I.A, beneficerà del personale in servizio presso la Procura di Catania.

- A modifica del provvedimento della scrivente del 4 settembre u.s. attinente l'organizzazione all'interno dell'Ufficio dei profili di utenza

DISPONE

- A) L'amministratore degli utenti, cui compete di creare sul sistema gli utenti Procuratore, Addetto allo Sportello, è individuato nella persona del Lgt. Caruso Salvatore, Comandante dell'Aliquota Carabinieri della Sezione Specializzata di P.G. di questa Procura, coadiuvato e sostituito in caso di assenza, dal Sovr.te Capo Danilo Carnazza, appartenente dell'Aliquota di P.S. di questo Ufficio; entrambi soggetti dotati di grande competenza informatica.
- B) In considerazione della difficoltà della fase iniziale di avvio del procedimento di gestione dell'archivio riservato multimediale, è designato nella qualità di delegato ad esercitare il controllo e la vigilanza sulle attività poste in essere risultanti dalla Consolle del Procuratore (che memorizza tutti gli accessi

all'applicativo da parte degli utenti titolati), *console* che ancora non è stata installata, il Lgt. Caruso Salvatore, coadiuvato e sostituito in caso di assenza dal Sovr.te Capo Danilo Carnazza.

- C) Assumerà la veste di **amministrativo**, ossia di colui che gestisce l'anagrafica dei fornitori di intercettazioni, il Lgt. Caruso Salvatore, coadiuvato e sostituito in caso di assenza dal Sovr.te Capo Danilo Carnazza.
- D) Sono nominati **gestori dell'archivio e gestori degli eventi**, gli esponenti della segreteria penale che prestano assistenza al magistrato titolare del fascicolo contenente la richiesta di intercettazione.
- E) L'effettuazione dei conferimenti in archivio avverrà a cura del Lgt. Caruso Salvatore (coadiuvato e sostituito, in caso di assenza, dal Sovr.te Capo Danilo Carnazza), che si nomina gestore dell'archivio. Il predetto dovrà supervisionare il trasferimento dei contenuti intercettati all'interno dell'archivio multimediale. La correttezza dell'inserimento di tutto il compendio di tali dati, avverrà con l'ausilio del personale della ditta che ha fornito il servizio di intercettazione, ma soprattutto del personale di Polizia Giudiziaria che ha svolto le indagini per quel determinato procedimento. Questa ultima infatti, è l'unico soggetto realmente a completa conoscenza dei contenuti intercettati, e quindi in grado di operare il controllo e la verifica dell'effettiva trasfusione dei dati da parte dell'azienda fornitrice del servizio di intercettazione. L'operazione di conferimento sarà attestata in un verbale redatto dal gestore dell'archivio, e controfirmato dalla P.G. operante, che sarà allegato al registro 37 (attualmente cartaceo).
- F) Si nominano **autorizzatori** (ossia coloro che autorizzano le richieste di consultazione), i PP.MM. titolari di volta in volta dei fascicoli, i quali si avvarranno del personale che presta attività di assistenza al magistrato, per il rilascio del documento con le credenziali di accesso al sistema (codice fiscale e *password usa-e-getta*).
- G) Per il profilo di **addetto allo sportello**, ossia di colui che riceve le richieste di consultazione e censisce i dati dei richiedenti, questo Ufficio si avvarrà del personale che presta assistenza al magistrato titolare del fascicolo nel quale sono state disposte le intercettazioni. Tali addetti, ricevendo le richieste di consultazione dell'archivio, implementeranno gradualmente l'anagrafica degli utenti avvocati e consulenti etc..
- H) Invece per l' **addetto allo sportello** che riceverà presso la sala ascolto gli utenti autorizzati dai PP.MM. Minorili, questo Ufficio dovrà necessariamente avvalersi del personale nominato presso la Procura Distrettuale, il quale consentirà, previa identificazione, l'accesso degli utenti autorizzati alle postazioni di ascolto, e curerà l'annotazione nel registro informatico *37 bis* di questa Procura (ancora da istituirsi), delle richieste di consultazione esitate, e dei tempi della stessa.

Per quanto attiene alle mansioni di ciascuno dei profili professionali summenzionati, laddove non precisate nel presente provvedimento, si rinvia alle indicazioni contenute nelle linee guida della D.G.S.I.A., già trasmesso ai magistrati e al personale amministrativo.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Si comunichi ai magistrati e al personale amministrativo addetto al penale e alla Polizia Giudiziaria Sede, e p.c. al Procuratore Distrettuale e al Presidente del Tribunale Sede.

Catania, lì 11 settembre 2020

Il Procuratore della Repubblica

Caterina AJELLO

